

## A UDINE Presentata ieri l'iniziativa "Crescere leggendo" sostenuta dalle Biblioteche e altri enti

# Progetto per avvicinare i bimbi alle parole scritte

UDINE - (al.pi.) Portare i libri ai bimbi, portare i bimbi ai libri, far scoprire il piacere della lettura che, in un mondo invaso da parole e informazioni, rende capaci di discernere con spirito critico e consapevolezza. "Crescere leggendo" è un progetto di promozione della lettura per i bambini dai 6 agli 11 anni che ieri ha avuto l'avvallo ufficiale, grazie all'accordo fino al 2014 tra cooperativa Damatrà (coordinatore dell'iniziativa) e Associazione delle Biblioteche Italiane del Fvg con il suppor-

to della Regione. L'idea si avvale anche della collaborazione dell'Ert, dell'Arlef (che ha annunciato un progetto di lettura delle favole in friulano nelle biblioteche), della Saf, dell'Università di Udine e dell'associazione 0432; «È un progetto in movimento - ha detto Mara Fabro referente di Damatrà - per arrivare capillarmente in ogni comune». Coinvolgendo 111 biblioteche friulane, per il 2012 sono previsti 322 eventi tra "Viaggi del Filobus n.75" (attività itineranti con meta

biblioteche e teatri), giornate formative, spettacoli teatrali, laboratori di lettura e un libro finale che documenterà il lavoro svolto dagli oltre 6mila ragazzini coinvolti. In programma, anche incontri con autori, moduli formativi per bibliotecari ed educatori e laboratori per le famiglie. Infine, sulla base dell'esperienza dell'anno scorso "Sulle strade di Rodari", sono previsti laboratori biografici per approfondire gli autori. «L'obiettivo finale - ha detto Cristina Marsili, presidente Aib Fvg

- è un progetto integrato da 0 a 18 anni, con presidi strutturati».

«È un'iniziativa di forte valenza educativa - ha sottolineato l'assessore all'istruzione Roberto Molinaro - per una fascia d'età che ha bisogno del supporto della società in senso lato. Quando si parla di educazione, dobbiamo raccogliere tutto ciò che di positivo il territorio, non solo la scuola, produce. La partnership tra pubblico e privato sarà sempre più diffusa».

© riproduzione riservata